



COMUNE DI VILLANTERIO
PROV. PAVIA

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE

Numero	122	OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento della concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione comunale ai sensi dell'art. 183 D.Lgs 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183 commi 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016. Delega per la gestione della gara alla stazione unica appaltante approvazione atti e procedura di gara. CUP: J89J2000000005
Data	19.10.2020	

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 18.05.2019 è stato approvato, con prescrizioni, il progetto di fattibilità tecnica ed economica oggetto della proposta di finanza di progetto redatta ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 avente ad oggetto la "RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI VILLANTERIO", presentato dalla società A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2020 con cui è stata dichiarato il pubblico interesse e la fattibilità della proposta mediante approvazione con prescrizioni, la Concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni 20 (venti) ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnico economica presentata da A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.;

Tenuto conto che l'opera pubblica risulta già inserita nel programma triennale delle opere pubbliche - annualità 2020;

Vista la proposta di finanza di progetto redatta ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e seguenti del D.Lgs 50/2016 avente ad oggetto la "RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI VILLANTERIO", presentato dalla società A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. 15.03.2019 prot. 1788, integrata in data 07.04.2020 prot. 2235, e composta dai seguenti elaborati:

DOC	ELABORATI DESCRITTIVI	DATA	REV
RIL	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	11/2018	0
RTE	RELAZIONE TECNICA	11/2018	0
SPA	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	11/2018	0
SIC	PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA	11/2018	0
CSP	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE	11/2018	0
CSS	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	11/2018	0
QEC	QUADRO ECONOMICO	11/2018	0
CRP	CRONOPROGRAMMA	11/2018	0
	ELABORATI GRAFICI		

CIL	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA: CATEGORIA DI	11/2018	0
CIP	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA: CATEGORIA DI	11/2018	0
SDF_1A	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI	11/2018	0
SDF_1B	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI	11/2018	0
SDF_2A	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DI	11/2018	0
SDF_2B	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DI	11/2018	0
SDP_1A	STATO DI PROGETTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI	11/2018	0
SDP_1B	STATO DI PROGETTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI	11/2018	0
TEK	STATO DI PROGETTO: TEMPERATURA DI COLORE	11/2018	0
MIGLIORIE	MIGLIORIE STATO DI PROGETTO	11/2018	0
PEF	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	04/2020	0

Tenuto conto che:

- il valore economico presunto della concessione, per la sua intera durata, ammonta ad € 1'500'000,00 al netto dell'IVA;
- l'importo annuale dell'appalto, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad € 75'000,00 al netto dell'IVA;
- ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice gli importi a base di gara comprendono i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 135'000,00 sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con Decreto del Direttore 3/04/2017, n. 23;
- il quadro economico risulta costituito dalle componenti riportate nella seguente tabella:

QUADRO ECONOMICO - VILLANTERIO (PV)			
Codice voce	USCITE	Importo €	
	LAVORI		
U1	Importo lavori come da costo sommario di spesa	294'104	
U2	Oneri per la sicurezza	3'274	
U3=U1+U2	Importo totale lavori		297'379
	SPESE TECNICHE		
U4	Spese per la predisposizione della proposta comprensive delle opere di ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile (max 2,5% dell'importo dei lavori)	8'000	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
U5	Spese per la pubblicazione della gara e commissione di gara	8'000	
U6	Incentivo di cui all'articolo 113 comma del D.lgs. 50/2016 nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (RUP)	7'000	
U7	Direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo	13'000	
U8	Oneri accessori	62'839	
U9=U3+U4+U5+U6+U7+U8	Totale investimenti		396'218

Codice voce	ENTRATE	Importo €	
E	Canone 1° anno della concessione		75'000
E1	Corrispettivo gestione (Cg)	34'572	
E2	Corrispettivo investimenti (Ci)	19'810	
E3	Corrispettivo energia (Ce)	20'618	
E4	OO.SS	-	

**

Rilevato che il ricorso al partenariato pubblico-privato non costituisce solamente una tecnica di finanziamento dei servizi pubblici ma è preordinato allo scopo di garantire il coinvolgimento dei privati nella realizzazione e nella gestione dei servizi medesimi (cfr. Parere del Consiglio di Stato num. 775/2017 del 29/03/2017 reso sullo schema delle Linee Guida n.9 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato," approvate con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018");

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eee), e dell'art. 180 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, caratteristiche peculiari del contratto di partenariato pubblico privato sono l'onerosità e il trasferimento del rischio in capo all'operatore, nonché l'equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare "il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3"(art. 180, comma 6);

Richiamate le Linee Guida di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico-privato*" secondo le quali, nella prospettiva di verificare il trasferimento dei rischi, sia nel momento genetico del contratto, sia lungo la durata del medesimo, si rende necessario la costruzione di un apposito documento nel quale, con riferimento specifico all'oggetto contrattuale, individuare i rischi che devono intendersi trasferiti all'operatore economico, c.d. "**matrice dei rischi**".

Visti il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, la bozza di convenzione allegati alla proposta, nonché la **matrice dei rischi** del progetto di fattibilità, e dato atto che, nel rispetto della normativa sopra citata e delle indicazioni Eurostat, risultano a carico del privato nel presente contratto di partenariato, sia il **rischio di costruzione** (declinato nello specifico nel rischio progettazione, di ritardo nell'esecuzione dei lavori, nel superamento dei costi, rischio da inadempimento contrattuale di terzi ed altri ivi indicati), sia il **rischio di disponibilità** (declinato in concreto nei rischi di performance, di obsolescenza e di gestione);

Ritenuto pertanto di affidare la Concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni 20 per un importo di euro 1'500'000,00, mediante l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, adottando la procedura aperta per la scelta del contraente concessionario ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e ponendo a base di gara la proposta presentata da A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. che sarà invitata in qualità di promotore, con possibilità della stessa di esercitare il diritto di prelazione;

Visti gli schemi di bando di gara e di disciplinare, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali, nei quali sono indicati i criteri di valutazione, con i relativi punteggi massimi, che verranno osservati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Richiamato il disposto dell'art. 32, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato, altresì, il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato Atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Rilevato inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Richiamato l'“accordo tra la Centrale di Committenza Garlasco e il Comune di Villanterio per svolgimento di procedure di gara attraverso la Centrale di Committenza Garlasco”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 08.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di avvalersi delle prestazioni della *Centrale di Committenza Garlasco* e conseguente sottoscrizione dell'accordo medesimo avvenuta in data 18.09.2020;

Richiamata la deliberazione n. 1377/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 21/12/2016 (Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 febbraio 2017, n. 43) in merito al contributo da versare alla stessa da parte delle stazioni appaltanti e dei concorrenti alle procedure d'appalto con applicazione a tutte le procedure d'appalto;

Considerato che, ai sensi della Legge 77/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 34/2020, l'importo dovuto all'Autorità Nazionale Corruzione risulta sospeso sino a tutto il 31.12.2020;

Dato Atto che il Codice Identificativo Gara (CIG), sarà acquisito da parte della Stazione Unica Appaltante con la determinazione di recepimento del presente provvedimento;

Considerato che spetta alla stazione unica appaltante la pubblicazione del bando e del relativo esito all'Albo pretorio, sulla GURI, per estratto su un **quotidiano nazionale** e un **quotidiano locale**, come indicato all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 dicembre 2016 pubblicato in GURI n. 20 del 25.01.2017;

Considerato che il bando di gara sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio e sul profilo del committente dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto che sarà assunto, con successivo provvedimento, l'impegno di spesa stimato in € 8'500,00 a favore stazione unica appaltante per le spese di quota associativa, svolgimento gara, pubblicazioni e commissione;

Rilevato che, come indicato nel Decreto Ministeriale del 02 dicembre 2016, art. 5, c. 2 *“le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara e dei relativi esiti sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;

Di prevedere con successivo atto l'accertamento a titolo di rimborso delle spese di pubblicazione che verserà l'operatore economico aggiudicatario della gara d'appalto;

Ritenuto quindi di delegare formalmente la Stazione Unica Appaltante di procedere agli adempimenti di sua competenza per l'affidamento della gara di appalto in oggetto, come da documentazione approvata da questo Ente;

Dato atto che in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990;

Visto il decreto del Sindaco di attribuzione delle funzioni al responsabile dell'area tecnica n. 9 del 03.06.2019;

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la Legge 328/2000;

Visto il DPCM del 30 marzo 2001;

Vista la L.R. 3 del 12 marzo 2008;

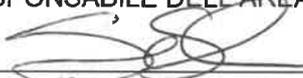
DETERMINA

- **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di indire** la procedura di gara per l'affidamento della Concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni 20 per un importo di euro 1'500'000,00, mediante l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016, adottando la procedura aperta per la scelta del contraente concessionario ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e ponendo a base di

gara la proposta presentata da A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. che sarà invitata in qualità di promotore, con possibilità della stessa di esercitare il diritto di prelazione;

- **di approvare** lo schema di disciplinare di gara, allegato al presente atto quali parti integranti e sostanziali, nel quale sono indicati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi che verranno osservati per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando atto che la Centrale Unica di Committenza potrà apportare, concordandole, le modifiche che riterrà opportune;
- **di dare atto** che il contratto di concessione verrà stipulato tra il concessionario e il Comune di Villanterio in forma pubblica-amministrativa con modalità elettronica, con spese contrattuali a carico del Concessionario;
- **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- **di fissare** in giorni 60 il termine per la presentazione delle offerte a far corso dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Europea, come sopra specificato;
- **di riservare** ad un successivo provvedimento l'aggiudicazione dell'appalto;
- **di dare atto** che gli adempimenti in materia di trasparenza rimangono a carico di questo Ente;
- **di demandare** al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione degli atti susseguenti necessari;
- **di dare atto** che la presente determinazione sarà comunicata per conoscenza alla Centrale di Committenza Garlasco.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA



(Schiavi Geom. Siro)



SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE

Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Villanterio, li 19.10.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Schiavi Geom. Siro



SERVIZIO FINANZIARIO

Dato atto che in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 147 bis e 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

19 OTT 2020

Villanterio, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Quattrini Enrica



SERVIZIO FINANZIARIO

Dato atto che in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse nell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

Villanterio, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Quattrini Enrica

Denominazione della Centrale di Committenza:

Centrale di Committenza – Comune di Garlasco (in sigla CDCG)

Indirizzo: Piazza Repubblica n. 11 – 27026 Garlasco (PV)

Telefono: 0382825254 Fax: 0382823040

Profilo del Committente: www.comune.garlasco.pv.it

PEC: protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it

Email: cdcgarlasco@comune.garlasco.pv.it

PROT. n. -----	
BANDO DI GARA	
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 e DEGLI ARTICOLI 180, 183 COMMI 15 E 16 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18 APRILE 2016 "Codice dei contratti pubblici" come modificato dal D.lgs. 56/2017	
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IN FINANZA DI PROGETTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RIQUALIFICA DEGLI IMPIANTI CON LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STESSI AI SERVIZI SMART AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM. IL DEL COMUNE DI VILLANTERIO	
Gara telematica sulla piattaforma E-procurement SINTEL indetta dalla Centrale di Committenza – Comune di Garlasco per conto del Comune di Villanterio (PV)	
Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e inte- grazioni - Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, commi 4 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni	
Codice C.I.G.:	Codice C.U.P.: J89J2000000005
Codice NUTS: _____	Codice ISTAT: _____

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2007 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici.

La **Centrale di Committenza – Comune di Garlasco**, (e di seguito denominata "Stazione Appaltante" o "CDCG") per conto del **Comune di Villanterio (PV)**, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della Legge Regionale n. 33/2007 e successive modifiche, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda all'Allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti degli Operatori Economici".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA scrivendo all'indirizzo email supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

SOMMARIO

1. 1. PREMESSE	6
2. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti.....	7
2.3 Comunicazioni	8
3. 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4. 4. DURATA DELLA CONCESSIONE.....	10
5. 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
6. 6. REQUISITI GENERALI	11
7. 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
7.1 Requisiti di idoneità	12
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	12
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	13
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie.....	16
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	16
8. 8. AVVALIMENTO.....	17
9. 9. SUBAPPALTO.....	18
10.10. GARANZIA PROVVISORIA	18
11.11. SOPRALLUOGO.....	20
12.12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	21
13.13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14.14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
15.15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
15.1 Domanda di partecipazione	23
15.2 Documento di gara unico europeo.....	24
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	26
15.3.1 Dichiarazioni integrative	26
15.3.2 Documentazione a corredo.....	27
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	27
16.16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA.....	28
17.17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	32
18.18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	34
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	36
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	37
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	38
19.19 COMMISSIONE DI GARA	38
20.20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	39

21.21	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	40
22.22	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	41
23.23	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI.....	42

TABELLA RIEPILOGATIVA

Amministrazione Committente	COMUNE DI VILLANTERIO Piazza Castello n. 11 – 27019 COD. FISC. e P.IVA: 00426210183
Centrale di Committenza	Centrale di Committenza – Comune di Garlasco (in sigla CDCG) Indirizzo: Piazza Repubblica n. 11 – 27026 Garlasco (PV) Telefono: 0382825254 Fax: 0382823040 Profilo del Committente: www.comune.garlasco.pv.it PEC: protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it Email: cdcggarlasco@comune.garlasco.pv.it
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 183, co.15 del Codice
Oggetto della procedura di gara	Affidamento in concessione in finanza di progetto del servizio di pubblica illuminazione e riqualifica degli impianti con la predisposizione degli stessi ai servizi smart, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii del Comune di Villanterio.
Progetto di fattibilità tecnica economica	Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art.23 del D.Lgs 50/2016 presentato dal Promotore A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. , dichiarato di interesse pubblico e fattibile con prescrizioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2020.
Validazione del progetto	Relazione di verifica e validazione del progetto di fattibilità effettuata dal P.I. Eros Pala in data 04/09/2019.
Codice C.I.G.
Codice C.U.P.	J89J2000000005
Categorie CPV	50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale; 45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale; 50232000-0 Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori; 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica; 71323100-9 Servizi di progettazione di sistemi elettrici; 65310000-9 Erogazione di energia elettrica.
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore _____ del _____
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore _____ del _____
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore _____ del _____
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183, co.4 e 5, nonché 95 del Codice - Offerta tecnica 80/100 - Offerta economica 20/100
Valore stimato della procedura	Euro 1.500,00 oltre IVA di legge riferito a 20 anni
Importo a base di gara	a) Importo negoziabile: canone annuale Euro 74.500,00 oltre IVA di legge b) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 500,00 oltre IVA di legge TOTALE (a+b): Euro 75.000,00 oltre IVA di legge
Responsabile Unico del Procedimento,	Geom. Siro Schiavi - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di

ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i.	Villanterio
Responsabile del procedimento di gara	Dott. Fabio Mario Scevola
Sopralluogo per presa visione dei luoghi	Obbligatorio, da effettuarsi entro il termine di 6 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte
Durata del contratto	20 anni , decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti.
Luogo di esecuzione del contratto	Comune di Villanterio (PV)
Termine del procedimento (art. 2, comma 2, Legge 241/1990)	180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte
Determinazione a contrattare	Det. Reg. Gen. – del ----- Villanterio
Determinazione di indizione della procedura di gara	----- CDCG
Pubblicazione GURI	-----

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre reg. gen. n. ____ del _____, il Comune di **Villanterio** ha disposto l'affidamento in concessione mediante l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art.183, comma 15 del D.Lgs 50/2016 della gestione degli impianti, della rete di illuminazione pubblica e predisposizione ai servizi smart del Comune di **Villanterio**, nonché della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, demandando alla CDCG l'espletamento della relativa procedura.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 60 e 183, co.4 e 5 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di **Villanterio (PV)** [codice NUTS: _____ – codice ISTAT: _____]

Codice C.I.G.: _____ - Codice C.U.P.: **J89J2000000005**

Ai sensi degli artt. 28 e 169 del Codice, si precisa che l'oggetto principale della Concessione si connota come concessione di servizi, intendendosi che l'esecuzione di lavori previsti dal progetto posto a base di gara, sono accessori rispetto alla gestione.

Trattandosi di contratto di partenariato pubblico privato di opera fredda, il regolamento contrattuale prevede il trasferimento del rischio operativo in capo all'operatore economico con l'allocazione in capo a quest'ultimo, per il periodo di gestione della pubblica illuminazione, oltre che del rischio di costruzione (art. 3 lett. aaa del Codice), anche del rischio di disponibilità (art. 3 lett. bbb del Codice). È previsto che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il servizio, dipenda dall'effettiva utilizzabilità degli impianti e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità definiti con i documenti di gara in coerenza con il piano economico finanziario.

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Geom. Siro Schiavi, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di **Villanterio**.

Il Responsabile del procedimento di gara della Stazione Appaltante è _____, Responsabile della CDCG.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara;
2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
3. Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara;
4. Modello di Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE;
5. Modello Offerta Economica
6. Modello Progettisti
7. Patto di integrità;
8. Manuale SINTEL "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL"
9. Manuale SINTEL "Partecipazione alle gare"

Oltre a tutta la documentazione amministrativa e tecnica approvata:

DOC	ELABORATI DESCRITTIVI	DATA	REV
RIL	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	11/2018	0
RTE	RELAZIONE TECNICA	11/2018	0
SPA	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	11/2018	0
SIC	PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA	11/2018	0

	DELLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO		
CSP	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE	11/2018	0
CSS	CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	11/2018	0
QEC	QUADRO ECONOMICO	11/2018	0
CRP	CRONOPROGRAMMA	11/2018	0
	ELABORATI GRAFICI		
CIL	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA: CATEGORIA DI INGRESSO	11/2018	0
CIP	CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA: CATEGORIA DI PROGETTO	11/2018	0
SDF_1A	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI PUNTI LUCE	11/2018	0
SDF_1B	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI PUNTI LUCE	11/2018	0
SDF_2A	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DI SORGENTE	11/2018	0
SDF_2B	STATO DI FATTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DI SORGENTE	11/2018	0
SDP_1A	STATO DI PROGETTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI PUNTI LUCE	11/2018	0
SDP_1B	STATO DI PROGETTO: DISTRIBUZIONE E TIPOLOGIA DEI PUNTI LUCE	11/2018	0
TEK	STATO DI PROGETTO: TEMPERATURA DI COLORE NUOVI CORPI ILLUMINANTI	11/2018	0
MIGLIORIE	MIGLIORIE STATO DI PROGETTO	11/2018	0
PEF	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	04/2020	0

- **Bozza di convenzione**
- **Matrice dei rischi**

Tutta la documentazione di gara sopra elencata, come previsto dall'art. 73 comma 4 del Codice, è resa disponibile sul profilo del committente della stazione appaltante al seguente indirizzo: <https://www.comune.garlasco.pv.it/it/news-category/13907> e sul portale Sintel

2.2 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 11:30 del 03/09/2020.

Risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti saranno pubblicate fino a 6 giorni antecedenti la scadenza del bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate in piattaforma come integrazione alla documentazione di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In ogni caso tutte le comunicazioni inerenti alla fase di espletamento della procedura in oggetto tra il Comune di Vanzago e gli operatori economici avverranno in modalità telematica attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente bando si riferisce alla gara indetta, ai sensi del D.lgs n. 50/2016, con procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice e con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 183, commi 4 e 5, nonché art. 95 del Codice, mediante ricorso a contratto di concessione ai sensi dell'art. 180 comma 8 del Codice.

Il servizio energetico in oggetto consiste nella progettazione, nella programmazione, nella gestione e nella realizzazione di misure e/o interventi diretti alla ottimizzazione della gestione energetica, al controllo e riduzione della spesa e dei consumi energetici, all'efficientamento energetico, alla manutenzione, conduzione ed esercizio degli impianti nel rispetto delle norme vigenti in materia, nonché alla messa a norma dell'impianto.

Oggetto del contratto sono i servizi di Pubblica Illuminazione ed i Servizi Smart, come meglio descritti nei documenti di gara. Viene posto a base di gara il Progetto di fattibilità tecnica economica, completo degli allegati, conforme alle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. presentato dal Promotore **A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.** con sede in Brescia (BS), Via Lamarmora n. 230, dichiarato di interesse pubblico e fattibile, approvato con prescrizioni dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 29/06/2020.

Il medesimo progetto risulta validato con relazione di verifica e validazione effettuata dal P.I. Eros Pala in data 04/09/2019.

Il promotore è invitato alla gara ed è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e soggiace a tutti gli obblighi contenuti nel presente bando al pari degli altri operatori concorrenti.

QUADRO ECONOMICO - VILLANTERIO (PV)			
Codice voce	USCITE	Importo €	
	LAVORI		
U1	Importo lavori come da costo sommario di spesa	294'104	
U2	Oneri per la sicurezza	3'274	
U3=U1+U2	Importo totale lavori		297'379
	SPESE TECNICHE		
U4	Spese per la predisposizione della proposta comprensive delle opere di ingegno di cui all'articolo 2576 del codice civile (max 2,5% dell'importo dei lavori)	8'000	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE		
U5	Spese per la pubblicazione della gara e commissione di gara	8'000	
U6	Incentivo di cui all'articolo 113 comma del D.lgs. 50/2016 nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente (RUP)	7'000	
U7	Direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo	13'000	
U8	Oneri accessori	62'839	
U9=U3+U4+U5+U6+U7+U8	Totale investimenti		396'218
	ENTRATE		
E	Canone 1° anno della concessione		75'000
E1	Corrispettivo gestione (Cg)	34'572	
E2	Corrispettivo investimenti (Ci)	19'810	
E3	Corrispettivo energia (Ce)	20'618	
E4	OO.SS	-	

Il valore economico presunto della concessione, per la sua intera durata, ammonta ad **Euro 1.500.000,00** al netto dell'IVA.

L'importo annuale dell'appalto, in relazione al quale dovrà essere presentata l'offerta, ammonta ad **Euro 75.000,00** oltre ad IVA (di cui Euro 500,00 di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso).

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice gli importi a base di gara comprendono i costi della manodopera stimati che l'Amministrazione aggiudicatrice ha stimato pari ad **Euro 91.500,00** calcolati sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3/04/2017 n.23.

Deve quindi escludersi che l'appalto consti di servizi ad alta intensità di manodopera ai sensi dell'Art. 50 comma 1 ultima parte del D.Lgs 50/2016.

I costi di investimento saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale assume ogni rischio finanziario. È infatti specifico intendimento del Comune di Villanterio che la fornitura e l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, siano effettuati con anticipazione del necessario finanziamento da parte del Concessionario. L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico/finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in cui si preveda il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, nonché degli altri costi a carico dell'aggiudicatario previsti dal quadro economico.

Per disposizione del presente disciplinare che intende richiamare il comma 9 dell'art. 183 del Codice, nonché le prescrizioni della deliberazione Comunale di approvazione, le offerte, compresa quella del promotore, devono contenere un progetto definitivo, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito ovvero dai soggetti ammessi, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico finanziario deve prevedere il rimborso delle spese sostenute per la predisposizione del progetto di fattibilità posto a base di gara, nonché degli altri costi a carico dell'aggiudicatario previsti dal quadro economico.

Ove, all'esito della presente procedura di gara, risulti vincitore un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo, entro 15 giorni dalla comunicazione circa l'esito di gara, potrà esercitare il diritto di prelazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte del Promotore e di aggiudicazione della concessione a quest'ultimo, al migliore offerente verranno rimborsate, con onere a carico del Promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima di cui al comma 12 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore e di mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di quest'ultimo, il Promotore avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata, così come risultanti dal piano economico-finanziario asseverato agli atti di gara, nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di **20 anni**, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti da redigersi contestualmente alla sottoscrizione/stipulazione del contratto.

La durata dell'appalto decorre dalla data del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti.

Le opere realizzate e gli impianti affidati in gestione, al termine dell'appalto, dovranno essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità dell'amministrazione aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.183, co. 8 del Codice, la partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per i concessionari, anche associando o consorziando altri soggetti.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici nel caso di presenza di elementi relativi all'offerta economica nei documenti contenuti nella busta telematica amministrativa e nella busta telematica contenente l'offerta tecnica.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti; il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la **comprova** del requisito l'Amministrazione aggiudicatrice acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- b) Fatturato globale** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 1.500.000,00 IVA esclusa. Il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito del fatturato è quello che ricomprende i tre anni solari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando.

La **comprova del requisito** è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

- c) Fatturato specifico** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 400.000,00 IVA esclusa. Il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito del fatturato è quello che ricomprende i tre anni solari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando.

Il settore di attività è il servizio complesso di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica e deve includere inscindibilmente la conduzione dell'impianto e la sua manutenzione.

La **comprova del requisito** è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice:

- in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Qualora l'operatore sia costituito da un raggruppamento temporaneo di imprese o da un consorzio, i requisiti di capacità economica sopra indicati devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che la capogruppo possieda almeno il 60% di ciascun requisito e le mandanti almeno il 10% ciascuna per ogni requisito.

Il requisito di capacità finanziaria viene fissato ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 50/2016, tenendo conto motiva la necessità di individuare operatori che a fronte di un canone annuo di euro 74.500, risultino in grado di sopportare nel breve periodo un investimento in conto capitale pari ad euro 297.379 e nel lungo periodo garantiscano l'esecuzione del servizio complesso inerente alla gestione del servizio di illuminazione pubblica il cui valore complessivo è pari ad euro 1.490.000.

Più in generale i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionali sono stati determinati tenuto conto delle peculiarità del settore, delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo 2013 nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione e tenendo conto infine dei rischi specifici inerenti la gestione e la necessità di favorire la massima partecipazione.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- d) **Possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione **nella categoria OG10, classifica II**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art.64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.
- e) **L'esecuzione**, negli ultimi cinque anni, di servizi nelle categorie oggetto della concessione per un numero di punti luce non inferiore a quello di bando.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

- In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
 - originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando (cfr. Parere ANAC N. 201 del 18 dicembre 2013).

- f) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2008** per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa);

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- g) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione ambientale che l'impresa dovrà applicare durante l'esecuzione del contratto conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2004**, per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa gara (in caso di RTI o Consorzio ordinario dovrà essere posseduta dalla società capogruppo).

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- h) **Essere una ESCO (società di servizi energetici) certificata UNI CEI 11352:2014** (in caso di RTI o Consorzio ordinario il requisito dovrà essere posseduto da un membro del raggruppamento);

l) **Dichiarazione che il 100% dell'energia elettrica impiegata nel servizio, sia proveniente da fonte rinnovabile certificata da Ente Italiano o Internazionale;**

m) **Gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, interno o esterno all'organizzazione** (che potrà essere anche "indicato") dell'offerente, in possesso ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), e precisamente:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione /riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.
3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che :
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni

richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni.

Ai sensi dell'art. 59 1 quater D.lgs 50/2016, nel caso in cui l'operatore si avvalga dei soggetti qualificati sopra indicati per la realizzazione del progetto, gli oneri della progettazione esecutiva dovranno essere indicati nel Quadro Economico in sede di offerta e dovranno essere corrisposti al progettista secondo le modalità che l'offerente dovrà presentare in sede di offerta, previa approvazione del progetto esecutivo medesimo e della presentazione dei relativi documenti fiscali.

n) L'operatore economico deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi; deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87,98, 100,105, 111, 138 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo".

Con riferimento ai paesi dove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori), l'appaltatore deve dimostrare che rispetta la legislazione nazionale o, se appartenente ad altro stato membro, la legislazione nazionale conforme alle norme comunitarie vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, salario minimo vitale, adeguato orario di lavoro e sicurezza sociale (previdenza e assistenza). L'appaltatore deve anche avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

Verifica: L'offerente può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint), in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella **Linea Guida adottata con D.M. 6 giugno 2012** "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 luglio 2012, n. 159.

Come integrato dal CAM Servizi di illuminazione (DM 28.03.2018) l'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25quinquies del d.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

I requisiti di carattere economico-finanziari e tecnico-professionali sono stati determinati nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione considerando i rischi specifici inerenti la gestione, la necessità di favorire la massima partecipazione delle peculiarità del settore e tenuto conto delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo del 2013: Impianti di Pubblica Illuminazione in Partenariato Pubblico Privato, edito da Asset Camera, Azienda speciale della CCIAA di Roma, con la collaborazione del Cresme Europa Servizi dell'aprile 2013.

Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità tecnico – economiche idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di Capacità economica e finanziaria", lett. d)** deve essere presentato da ogni impresa appartenente al R.T.I.

Salvo sia diversamente indicato, i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), i requisiti di qualificazione economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60% la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

In relazione al possesso dei requisiti, ai fini della partecipazione alla gara dei consorzi ordinari, dei gruppi europei di interesse economico e delle reti di imprese valgono le previsioni specificate in precedenza per i raggruppamenti temporanei di operatori economici.

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) del d.lgs. n. 50/2016, devono essere posseduti dagli stessi, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) (consorzi stabili) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 7.1 "Requisiti di idoneità" lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza dei requisiti è valutata a seguito della effettiva esistenza dei predetti in capo ai singoli consorziati ai sensi dell'art. 47 comma 2 bis del Codice.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione aggiudicatrice impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP di gara, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Unica Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

L'operatore economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art.1 comma 18 del D.L. 32/2019 fino alla data del 31/12/2020 è sospesa l'applicazione dell'art. 174 comma 2 terzo periodo del Codice secondo cui "in sede di offerta gli operatori economici, che non siano microimprese, piccole e medie imprese, per le concessioni di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), indicano una terna di nominativi di sub-appaltatori nei seguenti casi: a) concessione di lavori, servizi e forniture per i quali non sia necessaria una particolare specializzazione; b) concessione di lavori, servizi e forniture per i quali risulti possibile reperire sul mercato una terna di nominativi di subappaltatori da indicare, atteso l'elevato numero di operatori che svolgono dette prestazioni".

Resta fermo che il subappaltatore, oltre a essere qualificato nella categoria di prestazioni oggetto di subappalto, dovrà essere in possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% e precisamente di importo **pari ad Euro 30.000,00** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 103 e art.104 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
3. **Un deposito cauzionale di Euro 9.906,00**, fissata nel limite del 2,5 per cento del valore dell'investimento come previsto dall'art.183, comma 13 del Codice pari ad euro 396.218 (comprensivo delle spese di progettazione e delle spese tecniche).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso la tesoreria Comunale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore del Comune di Villanterio; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Tesoriere Comunale IBAN IT77S0832456390000000370105, intestato al Comune di Villanterio, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il **sopralluogo** dei luoghi oggetto del presente affidamento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire la formazione di proposte adeguate che si basano sulla effettiva conoscenza dello stato dei luoghi acquisita con adeguato anticipo rispetto alla presentazione delle offerte. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere espletato entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatarario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

L'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge.

In particolare, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 sono esonerati dal versamento del contributo:

- a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- b) gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

A decorrere dal 19 maggio 2020 è, pertanto, sospeso l'obbligo del versamento dei contributi sopra indicati.

In difetto si applica quanto previsto dalla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel entro le ore ____ del giorno __/__/____. Resta fermo quanto appresso previsto in ordine alla copia analogica della busta tecnica e quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi da 4.1 a 4.5) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Unica Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento allegato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL” (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato “Invia offerta”, questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Unica Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Unica Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
- Ai fini della sanatoria la Stazione Unica Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Commissione di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Commissione di gara procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Commissione di gara invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello allegato Modello di Domanda di partecipazione alla procedura di gara (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.**

- **nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;**
- **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:**
 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

1. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.
2. n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto dalla presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale. In tal caso, dovrà allegare la ricevuta del pagamento del bollo che costituisce la “marca da bollo virtuale”. L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema scaricabile dal sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al seguente indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> e che dovrà essere compilato secondo le istruzioni impartite dal MIT con DM del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso l'Amministrazione aggiudicatrice, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorzata;
4. contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.
5. PASSOE dell'ausiliaria.
6. **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.
7. Dichiarazione integrativa

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (preferibilmente secondo il modello allegato Modello di "Dichiarazione Integrativa a corredo del DGUE", disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. 15.3.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b- bis) c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara ivi incluse le prescrizioni al progetto di fattibilità tecnica ed economica;
5. accetta il patto di integrità;
6. **per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
7. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare al Comune di Villanterio la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la CDCG a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la CDCG a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere **adeguatamente motivata e comprovata** ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, **deve indicare precisamente le parti da secretare e deve essere inserita nella busta telematica tecnica**;

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
11. **per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 11), potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.1.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
3. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. Nel caso di inoperatività dell'esenzione, ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
5. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara;
6. Attestazione dell'avvenuto sopralluogo.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

Dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.3.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire la propria offerta tecnica, contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Piano gestionale** delle modalità di espletamento del servizio di gestione proposto;
2. **Studio dello Stato di Fatto degli impianti,**
3. **Progetto definitivo** degli interventi che individui compiutamente le attività da realizzare, nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni stabilite dalla Amministrazione Comunale di Vanzago e del progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

L'offerta tecnica, come sopra composta, deve essere inviata anche in formato cartaceo, conforme a quello digitale, entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

L'accertata non conformità, anche sopravvenuta, della documentazione analogica rispetto a quella digitale potrà comportare l'esclusione dell'operatore economico concorrente ai sensi dell'art. 80 comma 5 e/o la revoca dell'eventuale aggiudicazione e/o affidamento.

Il plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta tecnica in formato cartaceo dovrà essere consegnato direttamente a mano alla Centrale Committenza di Garlasco CDCG, entro gli orari di apertura al pubblico o spedito a mezzo del Servizio di Poste Italiane SpA (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate.

La busta contenente l'offerta tecnica deve riportare:

- denominazione completa ed aggiornata per esteso della ditta offerente completa di sede legale, P.I. e C.F. (nel caso di R.T.I. dovranno essere indicate tutte le ditte costituenti il raggruppamento con la specificazione della capogruppo; nel caso di avvalimento dovrà essere indicata anche l'impresa ausiliaria);
- numero telefonico, numero di fax ed indirizzo di posta elettronica certificata ai quali far pervenire le eventuali comunicazioni (ad esempio in caso di malfunzionamento della piattaforma SINTEL);
- oggetto
- destinatario
- C.I.G

1. PIANO GESTIONALE

Il Concorrente dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto, descrivere il programma degli interventi, l'organizzazione del servizio, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, il servizio di reperibilità e di pronto intervento, le modalità relative alla conduzione e manutenzione degli impianti, ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che la ditta utilizzerà qualora le venisse aggiudicato l'appalto. Il progetto gestionale dovrà comunque descrivere tutti gli elementi proposti per lo svolgimento del servizio.

Ciascun concorrente dovrà illustrare esaurientemente i seguenti aspetti, dettagliando e referenziando gli aspetti qualificanti ai fini del bando:

- le modalità utilizzate per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti, per il pronto intervento fra cui i tempi previsti per il relativo espletamento, la struttura organizzativa proposta, completa di prospetto recante il numero di persone impegnate specificatamente per le prestazioni in concessione, la loro qualifica professionale e la relativa dotazione di mezzi operativi, lo smaltimento dei rifiuti con evidenza delle modalità di pianificazione del servizio e le operazioni di manutenzione (specifiche e piani manutentivi) che il concorrente propone, comprensivo delle procedure di monitoraggio dello svolgimento del servizio (controllo delle prestazioni erogate, controllo dei livelli di servizio assicurato). Deve essere inoltre posta particolare enfasi come prescritto all'art.34 comma 2, del D.lg. 50/2016, ai Criteri ambientali minimi ed in particolare alle modalità di raccolta, stoccaggio provvisorio, trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria dei RAEE ed alle ulteriori azioni di attuazione dei CAM medesimi;
- le modalità proposte relativamente alla segnalazione dei disservizi;
- le caratteristiche e funzionalità del sistema informatico, gestionale e cartografico proposto per la gestione del servizio al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica dell'Amministrazione aggiudicatrice delle

informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite ed ai risultati conseguiti, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e degli interventi previsti, ecc, e la fruibilità da parte degli utenti.

Si precisa che il Piano gestionale verrà valutato secondo i criteri indicati nella tabella punteggi, in relazione alle seguenti specifiche:

A.1 Qualità e completezza piano gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza e sintesi espositiva dei servizi offerti e della pertinenza dei medesimi servizi rispetto alle esigenze della concedente, della qualità del servizio di gestione, di manutenzione, di pronto intervento, dell'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato per l'esecuzione del servizio.

A.2 Gestione delle segnalazioni dei disservizi: a seconda della modalità di segnalazione dei disservizi che offrirà il partecipante (strumenti messi a disposizione del cittadino per la segnalazione diretta, funzionalità, tempi di risposta, ecc.) la commissione attribuirà un punteggio discrezionale.

A.3 Strumentazione e metodologia del sistema gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio tecnico e della fruibilità da parte degli utenti e della concedente del sistema informatico e gestionale proposto.

La proposta gestionale presentata dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 50 fogli (ovvero in 100 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione.

2. STUDIO DELLO STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI, il quale dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione di rilievo contenente:

- La descrizione delle caratteristiche ambientali del territorio in correlazione all'impianto di illuminazione pubblica;
- Censimento riepilogativo dei punti luce esistenti;
- Censimento dei quadri di accensione esistenti;
- L'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, le criticità e non conformità legislativa e normativa rilevate;

2. Analisi energetica degli impianti allo stato di fatto: ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la relazione di rilievo dovrà essere accompagnata da una diagnosi energetica ante intervento ovvero degli impianti esistenti.

3. Studio dello stato di fatto degli impianti esistenti in relazione al dettaglio delle informazioni tecniche specifiche dell'infrastruttura che compone l'impianto, con particolare riferimento alla descrizione della tipologia delle apparecchiature illuminanti, dei sostegni, delle linee nonché l'individuazione e la completezza delle criticità dell'infrastruttura medesima.

Lo Studio dello Stato di Fatto verrà valutato secondo i criteri indicati nell'apposita tabella riportata al paragrafo 18.1, valutando in particolare la tipologia di analisi degli impianti presentati, la chiarezza completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici.

3. PROGETTO DEFINITIVO delle opere di riqualificazione tecnologica ed adeguamento normativo, finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione, il quale dovrà essere composto dei seguenti elaborati:

1. Relazione descrittiva contenente:

- a. Descrizione degli interventi di riqualificazione proposti, degli interventi migliorativi proposti, del raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti;
- b. Indicazioni con grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui sostegni, gli eventuali interventi sui cavidotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.
- c. Ogni altro elemento che consenta ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi, l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori;

2. Relazione tecnica specialistica contenente:
 - a) Relazione tecnica che esplica gli interventi specifici sugli impianti e gli interventi di miglioria proposti.
 - b) L'analisi dei rischi, ai sensi dell'art. 8.2 della UNI 11248:2016, formulata per ambiti omogenei, in ottemperanza a quanto richiesto dai CAM DM del 27/09/2017 e DM del 28/03/2018. Resta inteso che le categorie illuminotecniche esposte nel progetto di fattibilità sono da intendersi come livello minimo del servizio, pertanto le categorie illuminotecniche conseguenti l'analisi dei rischi, individuata nel progetto definitivo, potrà essere superiore ma non inferiore a tali categorie.
 - c) Il progetto illuminotecnico mediante la redazione di calcoli illuminotecnici riferiti agli ambiti omogenei, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto e di esercizio riportata nell'analisi dei rischi. Tutti i calcoli illuminotecnici dovranno dimostrare il raggiungimento dei parametri, in relazioni alle categorie illuminotecniche dichiarate, utilizzando i seguenti parametri di calcolo: - Coefficiente di manutenzione: 0,80 - Strada in asfalto: Classe di pavimentazione: C2; Coefficiente medio di luminanza: 0,07 - Strada in cemento: Classe di pavimentazione: C1; Coefficiente medio di luminanza: 0,1 Tutti i calcoli illuminotecnici dovranno riportare la griglia degli illuminamenti, redatta secondo le specifiche della Norma UNI EN 13201-3. I valori di illuminamento saranno utilizzati per le verifiche inerenti la qualità del servizio in ottemperanza a quanto richiesto dai CAM DM del 27/09/2017 e DM del 28/03/2018;
 - d) Piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decadi nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione;
 - e) Analisi dei consumi energetici conseguiti a seguito degli interventi di riqualificazione, e relativi risparmi energetici espressi in kWh/anno e TEP/anno. Il consumo energetico ottenuto dovrà essere dimostrato in relazione alle modalità di funzionamento degli impianti.
 - f) Documento di sintesi per la dimostrazione, riferita al singolo quadro elettrico, della potenza complessiva installata la relativa quantità di punti luce, e la relativa tipologia di corpo installata;
 - g) Indici IPEI per gli ambiti omogenei rilevati;
 - h) Descrizione degli interventi proposti, dettagliata per ogni singolo punto luce.
 - i) Descrizione degli interventi effettuati per linee di distribuzione e quadri elettrici;
 - j) Documento che esplicita per ogni singolo punto luce le caratteristiche tecniche del corpo illuminante utilizzato per la riqualificazione, la modalità di funzionamento, la potenza e la relativa tipologia di sorgente, il quadro elettrico di riferimento, l'indice IPEA secondo i CAM in vigore.
3. Elaborati grafici per l'identificazione dei punti luce, dei quadri elettrici e dei componenti che costituiscono l'impianto;
4. Disciplinare descrittivo e prestazionale e caratteristiche tecniche dei componenti utilizzati per l'esecuzione delle riqualificazioni e implementazioni;
5. Particolari costruttivi e d'installazione, schede tecniche dei materiali utilizzati;
6. Piano di manutenzione;
7. Cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio);
8. Computo metrico dei lavori (Computo non estimativo).

La proposta di riqualificazione presentata dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 60 fogli (ovvero in 120 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse le copertine, gli indici, i fogli intercalari di separazione, gli elaborati grafici, documenti tabellari, il computo metrico (non estimativo), schede tecniche, calcoli illuminotecnici, il cronoprogramma e le prime indicazioni per i piani della sicurezza.

Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, la proposta di riqualificazione, verrà valutata sulla base della relazione sia descrittiva che tecnica, nonché in base ai pertinenti elaborati grafici e tabellari. Alla proposta di riqualificazione verrà assegnato il punteggio tecnico di cui alla tabella punteggi, in relazione ai seguenti parametri:

C.1 Qualità tecnica e completezza del progetto di riqualificazione: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio tecnico delle soluzioni adottate, della coerenza degli interventi apportati in relazione al contesto architettonico, completezza e fruibilità della progettazione sia con riferimento all'esposizione grafica che tabellare.

C.2 Caratteristiche tecniche e costruttive degli interventi per l'adeguamento normativo e di sicurezza: il punteggio verrà

assegnato in virtù del pregio e l'entità degli interventi sulla parte infrastrutturale elettrica dell'impianto (ad esempio l'adeguamento delle linee elettriche di distribuzione, l'adeguamento delle derivazioni, l'adeguamento dei quadri elettrici) il cui quantitativo dovrà essere appositamente evidenziato nel computo metrico di progetto (senza indicazione dei prezzi).

C.3 Caratteristiche estetiche dei materiali utilizzati e degli interventi proposti: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio estetico dei materiali o delle soluzioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi di riqualifica (energetici e illuminotecnici).

C.4 Sistemi di regolazione dei centri luminosi: il punteggio verrà assegnato sulla base dei sub criteri tabellari di cui alla tabella punteggi.

C.5 Caratteristiche costruttive dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate: il punteggio verrà assegnato sulla base dei sub criteri tabellari di cui alla tabella punteggi.

C.6 Entità del risparmio energetico: il punteggio verrà assegnato sulla base del sub criterio lineare quantitativo, comparando la differenza della Potenza totale dichiarata dai concorrenti (comprese le perdite), rispetto al valore di Potenza indicato nel progetto di fattibilità.

C.7 Bilancio materico: il punteggio verrà assegnato in virtù della completezza ed esaustività del bilancio materico presentato, tenuto conto in particolare delle indicazioni fornite con DM 28/03/2018, Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica.

4. BOZZA DI CONVENZIONE la bozza di convenzione approvata e posta a base di gara, dovrà essere completa della Matrice dei Rischi specifica dell'offerente come previsto dalla Linee Guida nr. 9 approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera nr. 318 del 28 Marzo 2018.

A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, NELL'“OFFERTA TECNICA” NON DOVRÀ ESSERE RIPORTATO ALCUN RIFERIMENTO AD ELEMENTI ECONOMICI, RICHIESTI ESPRESSAMENTE CON RIFERIMENTO ALL'“OFFERTA ECONOMICA”.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato “Invio Offerta”, il concorrente deve inserire convenzionalmente il valore “1” (uno) nel campo relativo all'offerta economica (e valori complessivamente inferiori a 1 negli altri eventuali campi delle singole voci che la compongono) mentre deve allegare la propria offerta (utilizzando il Modello Offerta Economica allegato al presente disciplinare) contenente, a pena di esclusione dalla gara:

- **il valore unico del ribasso percentuale sul canone annuo del Servizio**, (al netto dell'IVA) comprendente:
 - i “**costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**” (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto della concessione;
 - i “**costi del personale**” (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali (troncamento).

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1 “Domanda di partecipazione”.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La busta economica, oltre al **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** deve contenere:

1. PEF (Piano Economico Finanziario) asseverato con bene evidenziato il valore complessivo dell'intervento;
2. Prospetto economico entrate-uscite;
3. Quadro economico riepilogativo relativo al progetto definitivo offerto, contenente dettagliatamente tutti i costi e le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compreso il valore in Euro delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta ed oggetto di rimborso secondo quanto previsto nel presente bando di gara e nei limiti di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs 50/2016;

4. computo metrico estimativo;
5. Elenco prezzi.

Si precisa che le offerte devono essere espresse in lettere ed in valore numerico, in caso di discordanza prevarrà il valore espresso in lettere su quanto espresso in valore numerico;

SPECIFICHE CONCERNENTI IL PEF

Il PEF deve essere redatto in modo tale da permettere di valutare la convenienza economica del progetto di investimento e della sua capacità di rimborsare il debito e remunerare il capitale di rischio. Il PEF deve prevedere la specificazione dei seguenti elementi:

1. Indicazione Tasso interno di rendimento (TIR);
2. Indicazione valore residuo al netto degli ammortamenti annuali;
3. Indicazione valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;
4. Indicazione circa il coinvolgimento nel progetto di istituti finanziari.

L'asseverazione del piano economico finanziario deve consistere nella valutazione degli elementi economici e finanziari, quali costi e ricavi del progetto e composizione delle fonti di finanziamento, e nella verifica della capacità del piano di generare flussi di cassa positivi e della congruenza dei dati con la bozza di convenzione.

Si prescrive l'aggiornamento del PEF in sede di presentazione dell'offerta in ordine alla sostenibilità dell'eventuale autofinanziamento e all'integrazione dello stesso nella parte descrittiva che dovrà dare maggiore spazio ed evidenziazione alla ragionevolezza delle assunzioni di base ed ai riferimenti tecnici da cui traggono origine le stesse.

Il Piano economico finanziario dovrà contenere evidenza dell'ammontare delle spese da rifondere alla Concedente per predisposizione della gara ai sensi dell'art. 183 comma 9 del Codice, da rimborsare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e, comunque, prima della stipula del contratto, nonché l'evidenza di tutte le spese che dovranno essere rimborsate alla Concedente e previste in contratto e/o nei documenti di gara.

Al quarto step del percorso guidato "Invia offerta", la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento ammissione" in formato.pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all'offerta inseriti negli step precedenti. L'operatore economico deve scaricare tale documento sul proprio terminale e sottoscriverlo con firma digitale.

È quindi necessario, **a pena di esclusione**, in quanto elemento essenziale dell'offerta, effettuare l'upload in Sintel del "Documento d'offerta" debitamente firmato digitalmente (secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15.1 del presente disciplinare). Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento di ammissione" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nella schermata dello step 4 del percorso "Invia offerta" in Sintel, nonché nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel".

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE:

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa,

tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, co.4 e 5 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione di gara.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica.

n°	Criteri di valutazione	Punti max	Sub-criterio	Descrizione	Punteggio D (discrezionale)	Punteggio Q (quantitativo)
A	PROPOSTA GESTIONALE	25	A.1	Qualità e completezza del piano gestionale	14	
			A.2	Gestione delle segnalazioni e dei disservizi	3	
			A.3	Strumentazione e metodologia del sistema gestionale	5	
B	STUDIO DELLO STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI	10	B.1	Rilievo dello stato di fatto degli impianti	4	
			B.2	Analisi energetica degli impianti allo stato di fatto	3	
			B.3	Qualità e completezza dello studio dello stato di fatto degli impianti	3	
C	PROPOSTA DI RIQUALIFICAZIONE	40	C.1	Qualità tecnica e completezza della progettazione proposta per la riqualificazione degli impianti	13	
			C.2	Caratteristiche costruttive e qualità tecnica degli interventi per l'adeguamento normativo	7	

			e di sicurezza		
			C.3	Caratteristiche estetiche degli interventi proposti e dei materiali utilizzati	6
			C.4	Sistemi di regolazione dei centri luminosi	2
			C.5	Caratteristiche costruttive dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate	4
			C.6	Risparmio energetico ottenuto attraverso la riqualificazione. Potenza pre intervento 91,6kW	3
			C.7	Bilancio materico	3
D	SERVIZI AGGIUNTIVI / MIGLIORIE	5	D	Riqualificazione impianti di illuminazione con tecnologia a LED edifici comunali, scuole e/o impianti sportivi.	10
	TOTALE	80			71
					9

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio C.4

Sub-criterio	Descrizione	Punti
C.4	Sistemi di regolazione dei centri luminosi	2
	Ripartizione	Coefficiente
	Nessun sistema di regolazione	0
	Regolazione di tipo centralizzato (tipo regolatore di flusso)	0,5
	Regolazione di tipo Stand Alone - Mezzanotte virtuale non modificabile	0,7
	Regolazione di tipo Stand Alone - Mezzanotte virtuale modificabile	0,8
	Regolazione di tipo Punto-Punto	1

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio C.5

Sub-criterio	Descrizione	Punti
C.5	Caratteristiche costruttive dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate	4
	Ripartizione	Coefficiente
Per il tipo di chiusura:		
	Assenza di chiusura (nessuna protezione per riflettori o lenti)	0
	Se chiusura piana non in vetro	0,3
	Se chiusura piana in vetro	0,5
Per il tipo di riflettori:		
	Assenza di riflettori	0
	Riflettori in Policarbonato	0,2
	Riflettori in PPMA	0,3
	Riflettori in alluminio	0,5

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio C.6

Differenza fra la potenza pre-intervento e potenza post-intervento.

criterio	Sub-criterio	Descrizione	Punti
c	C.6	Entità del risparmio energetico	3
$V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove: Ra = valore offerto dal concorrente "a" Rmax = valore dell'offerta più conveniente			

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli **elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio è attribuito un punteggio variabile tra zero ed uno mediante l'attribuzione discrezionale da parte dei singoli Commissari di un coefficiente, variabile tra zero e uno, utilizzando la seguente tabella:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0,0

A ciascuno degli **elementi quantitativi** cui è assegnato un punteggio è attribuito un punteggio variabile tra zero ed uno tramite un'interpolazione lineare.

Al termine delle attribuzioni dei punteggi, al fine di non alterare il rapporto stabilito nel bando tra il peso dei criteri dell'offerta tecnica e dell'offerta economica (complessivamente considerati), si procederà alla riparametrazione o normalizzazione dei punteggi, attribuendo quindi alla migliore offerta tecnica il punteggio tecnico massimo e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre offerte.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica, così composta:

Criterio di valutazione	Punti max	Sub-criterio	Descrizione	punti D max	punti Q max
Proposta economica	20	E.1	Ribasso percentuale sul corrispettivo posto a gara		15
		E.2	Ribasso percentuale sul prezzario DEI		5

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.1:

Il punteggio di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula (c.d. quadratica):

$$V_i = (R_i/R_{max})^x$$

Dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i concorrenti;

X = coefficiente 0,3

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.2:

Il punteggio di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula (c.d. quadratica):

$$V_i = (R_i/R_{max})^x$$

Dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i concorrenti;

X = coefficiente 0,3

Nei calcoli si assumerà un numero di decimali pari a tre con arrotondamento dell'ultimo decimale all'unità superiore se il numero seguente è maggiore di cinque e all'unità inferiore in caso contrario.

Qualora le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi tabellari e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione qualitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso

punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione tabellari e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

L'amministrazione aggiudicatrice procederà anche in presenza di una sola offerta valida sia essa unica offerta presentata che unica offerta che abbia superato le varie fasi della selezione, previa verifica di congruità tecnico economica effettuata dalla commissione giudicatrice preposta.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo-compensatore Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

.....
C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

.....
P_n = *peso criterio di valutazione n.*

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione di gara non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (troncamento).

19 COMMISSIONE DI GARA

Le offerte presentate dai concorrenti saranno valutate da una Commissione costituita ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 da un numero pari a 3 componenti e nominata dalla Stazione appaltante tra soggetti dotati di competenza nella materia oggetto della presente procedura. I Commissari saranno nominati successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte e tra soggetti esperti, ma non appartenenti all'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del vigente "Regolamento transitorio – stante la sospensione dell'art. 77 comma 3 del DLGS n. 50/2016 - per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di gara da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa gestite dalla Centrale di Committenza". Il Presidente della Commissione sarà sorteggiato tra i Commissari individuati, a norma dell'art. 77, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei Commissari, verranno resi pubblici attraverso pubblicazione sul sito web della Stazione Appaltante.

L'atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione Appaltante verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente della dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

il RUP procederà, in seduta pubblica che si terrà in data ___/___/_____ alle ore _____ presso la Sala Consiliare del Comune di Garlasco – Piazza Repubblica, 11 - 27026, all'apertura delle offerte tempestivamente pervenute, all'esame della documentazione contenuta nella "Busta Amministrativa" e all'ammissione concorrenti, che potrà avvenire con riserva in caso di necessità di verifiche sulle dichiarazioni rese o nel caso di soccorso istruttorio.

È fatta salva la possibilità di sospendere e aggiornare la seduta di gara ad altra ora o ad un giorno successivo. Di ciò, sarà, se del caso, data comunicazione a tutti gli operatori economici che avranno presentato offerta.

Concluso l'esame della documentazione contenuta nelle "Busta A - Amministrativa" e ammessi i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà sempre in seduta pubblica della cui data e ora si sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, all'apertura della "Busta B - Tecnica" di ogni offerente ammesso e ad accertare la conformità alla lex specialis di gara della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica presentata, restando esclusa ogni valutazione sul contenuto e ogni facoltà dei presenti alla seduta di prendere visione del contenuto della suddetta documentazione.

Successivamente, le "Buste Tecniche" saranno messe a disposizione della Commissione di gara ai fini della valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche presentate.

In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà nel merito le offerte tecniche presentate dai soggetti ammessi e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al presente Disciplinare di gara.

Successivamente, in seduta pubblica di cui sarà data notizia con preavviso non inferiore a 24 ore a tutti i concorrenti, la Commissione, alla presenza del RUP, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e disporrà l'esclusione di quelle offerte che non avranno raggiunto la soglia minima di punteggio pari a 48 punti. Dopodiché, la Commissione, alla presenza del RUP, procederà all'apertura della "Busta C Economica" e, data lettura delle offerte economiche, verrà predisposta la graduatoria complessiva.

Nel caso in cui l'offerta migliore non presentasse profili di sospetta anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la Commissione individuerà l'offerta migliore, nella suddetta seduta pubblica, e rimetterà gli atti al RUP per la proposta di aggiudicazione. Nel caso in cui invece l'offerta migliore dovesse essere sottoposta al procedimento di verifica di anomalia, la seduta di gara verrà chiusa e gli atti di gara saranno rimessi al RUP per lo svolgimento della verifica di anomalia sarà effettuato con il supporto della Commissione giudicatrice. Conclusa tale verifica, in ulteriore e successiva seduta pubblica, sarà confermata la migliore offerta risultante dalla graduatoria e il RUP disporrà la proposta di aggiudicazione ovvero sarà disposta l'esclusione dell'offerta migliore ove quest'ultima, all'esito del suddetto procedimento di verifica, non risultasse congrua. In quest'ultima ipotesi, si procederà con riferimento all'offerta giunta seconda in graduatoria secondo quanto sopra indicato.

La soglia di anomalia verrà calcolata qualora dovessero giungere almeno 3 offerte valide. Qualora ciò non avvenisse, potrà comunque essere attivata la verifica di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016.

Verrà in ogni momento disposta l'esclusione in caso di:

- (i) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- (ii) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) al Funzionario competente della Stazione Appaltante ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui l'Amministrazione aggiudicatrice ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione della concessione di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicata, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'Amministrazione aggiudicatrice procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La convenzione, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulata prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, ed in particolare:

- la garanzia definitiva sui lavori, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, come disciplinata dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale complessivo dei lavori di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti illuminazione pubblica, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.
- La garanzia definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi.
La cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione dei servizi, come disciplinata dall'art. 12 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, deve essere in misura pari al 10 (dieci) per cento dell'importo annuale dei servizi, così come risulta dall'offerta dell'aggiudicatario.
- La polizza assicurativa ex articolo 103, comma 7 del Codice.
Tale polizza, meglio specificata all'art. 11 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:
 - Per i danni alle opere in esecuzione: € 300.000,00.
 - Per i danni alle opere preesistenti: € 100.000,00.
 - Per demolizioni e sgombero delle opere danneggiate: € 400.000,00.
 - Per la responsabilità civile verso terzi: € 5.000.000,00.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice l'Amministrazione aggiudicatrice interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione aggiudicatrice entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle **spese di pubblicazione** pari a **Euro 4.000,00** oltre Iva è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia relativa alla presente procedura di gara è devoluta al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano ai sensi degli artt. 119 e 120 D.lgs 104/2010.

23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente atto. I dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che l'operatore economico che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Lodi la documentazione richiesta dalla vigente normativa e dal presente atto. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 10 del D.lgs. 196/2003.

I dati raccolti possono essere trattati dal personale della Stazione Unica Appaltante Provincia di Lodi che cura il procedimento di gara, dal Seggio di gara ed esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse nel rispetto della normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villanterio

Il diritto di accesso agli atti della procedura di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile